

🕒 14 dicembre 2018 / 🏷️ Tags: biomasse legnose, caldaie, cippato, conto termico, conto termico 2.0, legna, pellet, riscaldamento, stufe, stufe e caldaie a pellet e legna

Stufe e caldaie a legna, pellet e cippato: il Conto Termico spinge le sostituzioni

Redazione QualEnergia.it

Tra gli interventi dei privati sostenuti dall'incentivo, più della metà riguardano le biomasse legnose.



CONDIVIDI

f t G+ in

Stufe e caldaie a legna, pellet o cippato fanno la parte del leone tra gli interventi dei privati incentivati con conto termico, mentre sono ancora marginali per quelli della PA.

Privati e imprese hanno infatti effettuato **75.758 interventi su generatori a biomasse** a fronte di un totale di **135.526 interventi**, mentre al secondo posto troviamo gli interventi sul solare termico 47.613.

Il dato emerge dall'aggiornamento del contatore del Conto Termico pubblicato dal GSE nei giorni scorsi: tra i privati dunque, l'installazione di apparecchi per il riscaldamento a biomasse dunque sembra subire meno la concorrenza delle detrazioni fiscali.

Gli interventi finanziati in conto Termico sulle biomasse legnose, ricordiamo, riguardano la **sostituzione altri generatori** a biomasse (o a gasolio, olio combustibile e carbone), **con moderni generatori a legna o pellet più performanti**, prevedendo una maggiorazione dell'incentivo, quanto migliori sono le performance emissive del nuovo generatore.

Si veda qui come calcolare l'incentivo e si dia un'occhiata anche alla nostra rubrica e al nostro webinar sul Conto Termico.

“Il principale fattore di dinamicità - commenta Marino Berton, direttore generale di AIEL, l'associazione italiana per l'energia dal legno- dipende dalla **riqualificazione del parco installato**. Grazie al Conto termico viene favorito il turn-over tecnologico”, spiega Berton, ricordando che l'incentivo, erogato in due anni “può arrivare a **coprire fino al 65%** della spesa per l'acquisto di un generatore ad alta efficienza e basse emissioni”.

Come abbiamo riportato con il nuovo Conto Termico dedicato alla promozione di interventi per l'efficienza energetica e rinnovabili termiche presso pubblica amministrazione e privati, dall'entrata in vigore il 31 maggio 2016, al 1 dicembre 2018 sono stati erogati complessivamente circa 454 milioni di euro, a fronte di un totale di **157.370** di **richieste** pervenute, con un aumento di 24 milioni di euro rispetto quanto registrato all'inizio del mese di novembre, grazie alle nuove richieste di incentivazione ammesse al meccanismo.

I dati mostrano un trend di crescita, ma restano ancora consistenti le **risorse non sfruttate**. La spesa annua nel 2018 per la promozione di interventi realizzati da privati (che rappresentano il 69,2% del totale) ammonta a **146 milioni di euro a fronte di un limite di spesa** su base annua di **700** milioni di euro.

Per quanto riguarda la **Pubblica Amministrazione** (il 30,3% degli interventi totali) si contano circa 29 milioni di euro di spesa, ben al di sotto del limite di spesa su base annua, che ammonta a 200 milioni di euro annui.

Proprio per questo nell'incontro tra vertici GSE, **MiSE** e stampa di martedì scorso il ministero ha ventilato **interventi sull'incentivo per la PA**, mentre il GSE sta facendo un lavoro di formazione dei funzionari pubblici (si veda l'incontro di ieri al Comune di Milano).

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Pompe di calore, quanto fanno risparmiare?

Guida controlli caldaie e climatizzatori ENEA-MiSE, critiche dagli installatori CNA

Friuli, nuovi incentivi per impianti a biomassa legnosa

MEPA, anche infissi e schermature solari compatibili con il Conto Termico

Come utilizzare l'impianto di riscaldamento, 7 consigli dalla CNA

🔖 Tags: biomasse legnose, caldaie, cippato, conto termico, conto termico 2.0, legna, pellet, riscaldamento, stufe, stufe e caldaie a pellet e legna

CONDIVIDI

f t G+ in

AUTORE